

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 11/2025
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve, via Ronchi)

Domenica 16 Marzo

2ª Domenica di Quaresima

“Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo”

RACCOLTA DEI GENERI ALIMENTARI

Ore 17.00: Vespri quaresimali con catechesi
dell'Arcivescovo (*Cattedrale*)

Lunedì 17 Marzo

Ore 18.30: Genitori dei bambini della Prima Festa
del Perdono della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Mercoledì 19 Marzo

FESTA DI SAN GIUSEPPE

Ore 18.30: S. Messa con preghiera a San Giuseppe
per i papà (*Cappella S. Giuseppe del Carmine*)

Giovedì 20 Marzo

Ore 19.00: Catechisti battesimali della
Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Venerdì 21 Marzo

Ore 16.00: Via Crucis a Laipacco
Ore 18.00: Via Crucis a S. Paolino
Ore 18.00: Via Crucis al Carmine animata dai
bambini delle Elementari e a seguire S. Messa

Domenica 23 Marzo

3^a Domenica di Quaresima

“Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo”

17.00: Vespri quaresimali con catechesi
dell'Arcivescovo (*Cattedrale*)

AVVISI E NOTE

Progetto Togo. Questa domenica a San Paolino, dopo la Messa delle 11, ci sarà un incontro nella Sala dell'Oratorio con il signor Tosolini, referente del Progetto Togo. Si tratta di un progetto creato e gestito dalle Suore della Provvidenza al quale da molti anni hanno aderito le parrocchie del Carmine e di San Paolino. Lo scopo del progetto è la raccolta di fondi destinati al potenziamento del Centro medico di Kouvè in Togo. L'impegno richiesto consiste in una piccola donazione (15euro/mese o 180 euro/anno) che garantisce lo stipendio al personale medico e infermieristico del Centro in una zona estremamente povera del Togo particolarmente afflitta dalla piaga dell'AIDS. Si coprono anche i costi per garantire ai bambini e ai giovani la frequenza a scuole materne e professionali. L'incontro è aperto a tutti.

Cantoria del Carmine. Nel quadro delle iniziative volte a celebrare i 500 anni della Chiesa del Carmine, avvenuta il 25 marzo 1525 in occasione di una solenne processione con la quale i frati carmelitani si sono insediati nella chiesa portando con sé la preziosa tela della Madonna del Carmelo ancora oggi venerata sullo splendido e barocco altare maggiore, questa domenica alle ore 17.30 nella Chiesa del Carmine saranno presentati i lavori di restauro della cantoria e della cassa dell'organo da parte dei restauratori della ditta Esedra. La cantoria e il cassone dell'organo sono stati realizzati nel 1793 da Giuseppe Bertoli. L'intera struttura è in legno. La cantoria, a forma di balconata, era il luogo destinato ad accogliere i cantori fino alla recente riforma liturgica. La parte centrale è ornata da specchiature incorniciate da profili originariamente dorati, al

cui interno sono raffigurati degli strumenti musicali. Sulla cantoria poggia il cassone dell'organo ossia di quella struttura lignea che costituisce la cassa armonica dello strumento, destinata a contenere le canne che l'organaro Comelli stava realizzando in quegli anni per la chiesa del Carmine su commissione dei frati francescani che qui si erano insediati.

Festa di San Giuseppe. E' uno dei santi più importanti nella storia, patrono della Chiesa cattolica. Papa Francesco ha dedicato un ciclo di 12 catechesi su san Giuseppe definendolo, di volta in volta, un uomo di periferia, l'uomo giusto, l'uomo del silenzio, migrante perseguitato e coraggioso, padre di Gesù, il falegname, padre nella tenerezza, l'uomo che sogna. San Giuseppe è anche il patrono dei papà. Mercoledì prossimo celebreremo una Messa nella Cappella omonima del Carmine alle 18.30, rivolgendo a Dio una preghiera particolare per i papà perché siano presenti nella vita dei figli con amore e si prendano cura della loro crescita umana ed educazione cristiana. Alla Messa sono inviati in modo speciale i papà.

Quaresima in musica. Domenica prossima 23 marzo, nella chiesa di Laipacco, alle ore 11 si terrà un concerto-preghiera del "Complesso d'Archi del Friuli e del Veneto" diretto dal maestro Guido Freschi, violino principale, con musiche tratte da A. Vivaldi, N. Paganini e dal Requiem di W.A. Mozart.

Calendario quaresimale. Si tratta di un percorso scandito da impegni quotidiani in preparazione alla Celebrazione comunitaria del Perdono e alla Pasqua, festa di Gesù risorto. Copie sono a disposizione agli ingressi della chiesa. Se ne possono prendere in più per consegnare a chi si ritiene interessato alla proposta.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 9,28-36)

Luca colloca l'episodio della trasfigurazione otto giorni dopo l'annuncio di Gesù della sua passione, morte e risurrezione: ogni domenica i discepoli che celebrano l'Eucarestia salgono sul monte e vedono il volto del Signore trasfigurato, cioè risorto. Luca arricchisce l'episodio della trasfigurazione con particolari di grande significato. Gesù sale sul monte per pregare, perché è nella preghiera che egli scopre gradualmente la propria missione e il proprio destino. La luce sul volto di Gesù indica che egli ha compreso e accettato il progetto del Padre. Mosè ed Elia, simbolo della Legge e dei Profeti, rappresentanti di tutto l'Antico Testamento, sono accanto a Gesù per stabilire il rapporto di comprensione reciproca tra l'Antico Testamento e Gesù. Il loro dialogo con Gesù ha per tema il suo passaggio da questo mondo al Padre. Il sonno di Pietro, Giacomo e Giovanni è simbolo della loro incapacità di capire ciò che accade e di accettare che il Messia debba passare attraverso la morte per entrare nella sua gloria. Le tre tende probabilmente indicano il desiderio di Pietro di fermarsi per continuare la

gioia vissuta nel momento d'intensa preghiera con il Maestro. Gesù invece è sempre in cammino e come lui i suoi discepoli chiamati a seguirlo sulla via dell'amore. La nube è segno della presenza invisibile di Dio. I discepoli provano paura perché comprendono che il loro destino sarà come il suo. La voce è l'interpretazione di Dio su quanto accadrà a Gesù. Egli è l'eletto del Padre, il servo fedele del quale si compiace, anche se apparirà agli uomini lo sconfitto. Gradito a Dio, perciò, è chi ne segue le orme. Alla fine, Gesù rimane solo perché gli occhi devono rimanere puntati su di lui. I discepoli mantengono il silenzio su quanto accaduto: i cristiani, invece, sono chiamati ad annunciare che chi dona la vita per amore entra nella gloria di Dio.

la Preghiera

*Hai sentito anche tu, Signore,
il bisogno di evadere dalla folla
e ti sei ritirato sulla vetta del Tabor con alcuni apostoli.*

*Non è stato per fuggire dalla gente
o per uno svagato festivo relax,
ma per rientrare in te stesso
e porti vicino al Padre, in modo visibile,
manifestando così lo splendore della gloria
che sempre tenevi nascosta.*

*Insegna anche a me, Signore,
a distaccarmi dalla corsa quotidiana
non per evadere dai miei impegni,
non per uno svago banale e alienante,
ma per ritrovare me stesso
nel silenzio di un luogo appartato,
nella contemplazione arante della bellezza del creato,
nel dialogo aperto e prolungato con i miei familiari
così che, rientrato nella mia pelle
e nel possesso della mia interiorità,
possa riprendere il mio posto nella vita
con il cuore vestito dalla luce,
dando alla mia esistenza
il sapore della freschezza e della novità
in pienezza di fede
e in pienezza anche di umanità.*